



Attenzione Cantieri! Lavori in corso

Il Cnca ne apre ben 3!

A Lamezia Terme il 6-7 giugno. Si raffina lo sguardo per intrecciare il futuro con pensieri ai beni comuni, ai volti della fragilità, alle questioni internazionali e dell'immigrazione.

Assemblea Nazionale Cnca 6-7 Giugno 2014 | Lamezia Terme

“LAVORI IN CORSO” è forse un’espressione che potrebbe accompagnare l’intera storia di CNCA e di ciascuno dei gruppi aderenti.

L’assemblea di Lamezia “Attenzione! cantieri” è però un punto particolare di intreccio di alcuni dei lavori per rompere recinti su cui ci siamo giocati in questi ultimi anni:

- uno snodo per il percorso degli “sguardi da Sud” e all’Europa dei popoli, avviato nell’ottobre 2010 e giunto fino alle visite al Parlamento europeo a Bruxelles e alle Lettere da Lampedusa e da Tunisi;
- un ulteriore passo sui contenuti che hanno caratterizzato gli eventi biennali di “Spello”, che hanno registrato in ognuna delle edizioni sempre oltre 200 partecipanti e decine di interlocutori esterni di alto profilo disposti a partecipare alle iniziative senza alcun compenso;
- la riaffermazione dell’attenzione alle marginalità che anima quotidianità, gruppi tematici, strategie e politiche della nostra Federazione.

Da questo intreccio nascono i tre “cantieri” che abbiamo aperto in questi mesi e che saranno al centro del lavoro assembleare a Lamezia Terme. Con un’avvertenza che rovescia la regola di accesso solitamente applicata ai cantieri: l’accesso non è “per gli addetti ai lavori”, ma ha necessità di coinvolgere e valorizzare punti di vista, generazioni, posizioni e ruoli nei gruppi molto diversificati.

Solo così il CNCA ha costruito le sue migliori proposte.

Vi aspettiamo.

6 giugno 2014
Sala Sintonia, Comunità Progetto Sud,
via Reillo 5 – Lamezia Terme

12,30-13,30

Cocktail di benvenuto.

Accoglienza e registrazione partecipanti

13,30-14,30

Saluti,

Giacomo Panizza, Presidente Comunità Progetto Sud

Marina Galati, Presidente Cnca Calabria

Introduzione ai lavori

Armando Zappolini, Presidente Cnca

14,30-15 Avvio Cantieri. Suddivisioni in gruppi di lavoro e spostamento nelle sedi di lavoro della Comunità Progetto Sud.

15-19 Cantieri

1) Cantiere Generare sociale e nuovi modelli di sviluppo

Moderatore

Antonio Samà

Intervento introduttivo

Marina Galati

Relazione

Marco Vincenzi, *presentazione del percorso di scrittura collettiva del cantiere*

Dibattito

Il cantiere si è posto come obiettivo quello di dare avvio ad un percorso di riflessione e coproduzione tra i gruppi del Cnca al fine di:

- delineare una nuova rappresentazione del sociale e del lavoro sociale, reinterpretando “il prendersi cura”, allargando il posizionamento del Cnca verso nuove prospettive che includano il sociale in costante relazione con l’ambiente, la cultura, l’economia e ricontestualizzando il proprio operato all’interno di una prospettiva europea e mediterranea;
- approfondire il tema della democrazia partecipata e delle diverse forme di partecipazione attiva dei cittadini e dei gruppi sociali. Rivisitare le attuali forme organizzative dei nostri gruppi (intra ed inter-gruppo) alla luce dei processi e modelli di democrazia partecipata. Elaborare e sperimentare nuovi modelli organizzativi che innovino processi e funzioni più attenti a forme di democrazia sempre più partecipata (lavorare anche a partire dalla capacità di destrutturare ciò che è rigido dei nostri sistemi e che non aiuta ad innescare nuovi processi);
- dare forme concrete alle nuove economie emergenti nell’ottica del bene e dei beni comuni, come ad esempio agricoltura sociale, riconversione ecologica della società, *housing* sociale e bio-costruzione. Innescare processi di innovazione sociale nelle realtà territoriali dove siamo radicati e tra realtà inter-territoriali.

Attraverso una metodologia attiva si realizzeranno 3 fasi di lavoro in co-produzione. Ciascuna fase affronterà una alla volta le seguenti domande :

a) a partire dalle nostre quotidianità come stiamo affrontando le questioni emerse nella presentazione? Cosa stanno producendo nei nostri gruppi e nei territori? Come stiamo reinterpretando la nostra funzione?

b) quali sperimentazioni e innovazioni sta sviluppando il nostro mondo ; da solo o in collaborazione con altri soggetti?

c) che nuovo sociale emerge da questi sviluppi? E come lo trasmettiamo? Chi sono gli attori e le figure professionali che possono sostenere questi processi?

2) Cantiere Fragilità, vulnerabilità, marginalità

Moderatore

Pasquale Calemme

Interventi introduttivi

Maria Stagnitta, Matteo Iori

Relazioni

Andrea Morniroli, Poveri a chi?

Stefano Galliani, Presidente FiopSD

Dibattito

Il Cantiere si propone di sviluppare un momento di riflessione per riscrivere un vocabolario del Cnca a partire da alcune parole e concetti mappa quali marginalità, emarginazione, fragilità, esclusione sociale, promozione del protagonismo.

Cosa sono le marginalità e le fragilità attuali? Sono economiche? relazionali? Definirle è necessario altrimenti i ci saranno altri che detteranno un'agenda.

Le stesse categorie della marginalità rischiano di fare da spartiacque per i diritti: dentro o fuori i Lea. Accogliamo le fragilità delle persone o dei territori?

Come recuperare un elemento fondativo del Cnca, di "perturbatori della normalità"? Essere non solo quelli che pensano ai rimedi alle mancanze, ma anche quelli che avanzano richieste di cambiamento delle condizioni che le producono.

Quali modelli di sviluppo politico, organizzativo e gestionale stiamo percorrendo nei gruppi associati per affrontare questa sfida?

Ci proponiamo quindi di leggere le dinamiche della crisi di oggi, discernerne le logiche e i sistemi organizzativi, dove e come operano i principi di "emarginazione" e tutto ciò che produce disumanizzazione. Leggere il presente e le sue vittime, ma al tempo stesso individuare i semi di trasformazione, le forze di attrazione che ci permettono di immaginare futuro (per noi come singole persone, operatori, comunità e territori), che generano possibilità di realtà liberate.

Il vocabolario e il lessico di una simile impresa comune andranno a costituire una base da cui partire per l'elaborazione di una visione e di un pensiero strategico che come Cnca vogliamo sviluppare, per continuare a dare senso e direzione al nostro agire collettivo.

3) Cantiere Internazionale e migrazioni

Moderatore

Armando Zappolini

Intervento introduttivo

Gigi Nardetto

Relazione

Edgar Serrano, Università di Padova

Carlos Boris Tobar, Pontificia Universidad Catolica Ecuador

Dibattito

Il Cantiere prende avvio a partire da alcune parole/affermazioni chiave che in qualche modo stabiliscono i contorni culturali della riflessione:

- la migrazione delle persone non è un fenomeno emergenziale, è vecchia come il mondo, qualsiasi tentativo di arginarla è destinata a fallire;
- la migrazione è un fenomeno complesso che racchiude fenomeni differenti, economici, forzata perché mossa da guerra, povertà, sfruttamento; c'è, però, una ragione di fondo, la ricerca di migliori condizioni di vita;
- la migrazione produce la necessità di rifugio, accoglienza, affermazione di diritti fondamentali delle persone;
- la migrazione è un fenomeno sociale perché riguarda le persone; questo richiede adeguate politiche e una legislazione all'altezza della sua complessità;
- la migrazione è stata spesso abbinata alle parole paura, clandestino (=reato), criminale, emergenza Nord Africa, diverso; la paura si supera con l'incontro e la conoscenza;

Gli eventi ai quali assistiamo - anche in questi giorni - ripropongono la necessità di luoghi di riflessione ampi per poter immaginare dei futuri possibili e per supportare l'azione dei nostri gruppi:

- quale prospettiva futura immaginiamo per chi accoglie?
- come interpretare i fenomeni in un'ottica di trasversalità e di internazionalizzazione rispetto alle grandi questioni che riguardano oggi il nostro pianeta ed in particolare l'Europa ed il Mediterraneo?

In questi anni ci siamo preoccupati di dare servizi alle persone ma siamo stati, forse, un po' disattenti rispetto ai temi pedagogici delle persone ...dell'opinione pubblica ...

Occorre ripartire dalle basi, dai fondamenti ...

Forse siamo di fronte ad una stagione che, in un certo senso, "presenta il conto" per alcune conseguenze non volute di scelte che sono state fatte in questi anni di storia anche recente.

In ogni caso, nulla sarà più come prima perché abbiamo a che fare con una spinta forte alla conquista dei diritti democratici fondamentali.

Possiamo guardare agli accadimenti con occhi preoccupati e ancora soprattutto attenti a non "perdere" quello che abbiamo o, invece, cogliere l'occasione che ci viene per provare a guardare al futuro con una prospettiva diversa.

Ore 19-20 Rientro con navetta e sistemazione al Grand Hotel Lamezia

Ore 20,30-23 Cena sociale e serata conviviale (gita a Pizzo Calabro, con degustazione gelato al tartufo; bagno alle terme pubbliche di Lamezia sotto un cielo trapunto di stelle)

7 giugno 2014
Grand Hotel Lamezia

9 -10

Restituzione lavori dei Cantieri a cura dei moderatori

10 -11

Bilancio Consuntivo 2013. Presentazione, discussione e approvazione.

11-11,30

Armando Zappolini

Relazione sociale 2011-2013. Riflessioni ed elementi di valutazione sull'operato della Federazione nazionale in vista dell'Assemblea elettiva di rinnovo degli organi del dicembre 2014.

11,30-13

Discussione e dibattito in plenaria.

13-13,30

Conclusioni della Presidenza nazionale